

ISVRA - Istituto Italiano per lo Sviluppo Rurale e l'agriturismo
Newsletter 7/2018 - ottobre 2018

Sostieni ISVRA!

ISVRA è una “voce” indipendente che sollecita le istituzioni e informa le imprese, per sostenere lo sviluppo dell'economia rurale e il reddito di chi lavora in campagna.

Aiutaci ad “alzare la voce”! Sostieni ISVRA!

E' possibile associarsi versando la quota di adesione 2018-2019 di 100€ (rinnovi e nuove adesioni) tramite bonifico bancario all'IBAN seguente: IT53B0200873290000103266522 e poi seguendo (nel caso di nuove adesioni) le istruzioni disponibili sul sito internet di ISVRA alla pagina <http://www.isvra.eu/aderire-istituto>.

News - Classificazione degli agriturismi: alla prova la procedura on-line

Sul sito ufficiale dell'agriturismo italiano, www.agriturismoitalia.gov.it, è annunciata l'attivazione della procedura on-line attraverso la quale le aziende agrituristiche potranno compilare e trasmettere la dichiarazione di classificazione, scaricando poi il file personalizzato (denominazione dell'azienda, marchio “Agriturismo Italia”, e “girasoli”, da uno a cinque, risultanti dalla dichiarazione) per realizzare la targa da esporre all'ingresso.

La dichiarazione di classificazione è obbligatoria ai sensi del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2013 per le aziende che offrono servizio di pernottamento (alloggio, campeggio) e comunque la targa (denominazione dell'azienda, marchio “Agriturismo Italia”) serve ad identificare tutte le aziende ufficialmente autorizzate all'esercizio dell'attività agriturbistica, anche nel caso in cui non offrano servizio di alloggio e/o campeggio.

Per il momento la procedura è attivata sperimentalmente solo per le aziende agrituristiche della Regione Friuli Venezia Giulia, come risultanti dal Repertorio generale delle aziende agrituristiche pubblicato nello stesso sito internet www.agriturismoitalia.gov.it.

Tuttavia il Repertorio, per quanto recentemente aggiornato, pubblica complessivamente (tutte le Regioni) 20.884 aziende agrituristiche, circa 2.500 meno delle 23.406 censite dall'Istat a fine 2017. E' dunque prevedibile che, finché l'aggiornamento del Repertorio non sarà completato, molte aziende saranno impossibilitate a fruire del servizio.

Approfondimenti - Comunicazione istituzionale sul turismo: dove trovare sul web ancora qualche informazione

Con il trasferimento delle competenze governative sul turismo dal Ministero dei beni culturali al Ministero delle politiche agricole (Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito in legge con la Legge 9 agosto 2018, n. 97), sono state cancellate dal sito internet del Ministero dei beni culturali (prima Ministero dei beni e le attività culturali e il turismo) tutte le informazioni sul turismo (normative, progetti, eventi), senza che tali informazioni siano state trasferite nel sito internet del Ministero delle politiche agricole (ora Mipaaf - Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo).

[Se sei Socio ISVRA, leggi l'approfondimento](#)

Approfondimenti - Prodotto di montagna: un nuovo marchio che lascia perplessi

Con il [Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 26 luglio 2017](#) è stata istituita e disciplinata, ai sensi dei Regolamenti UE n. 1151/2012 e 665/2014, l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna".

Il successivo [Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 2 agosto 2018](#), ha istituito l'apposito marchio distintivo.

Dunque, dopo i prodotti a Denominazione d'Origine Protetta (DOP), a Indicazione Geografica Protetta (IGP), Tradizionali, Biologici, si aggiunge un nuovo marchio al panorama delle distinzioni di qualità delle specialità agroalimentari italiane.

Quanto ai consumatori daranno importanza al marchio "Prodotto di Montagna" è difficile dire, a pochi mesi dalla sua istituzione, ma probabilmente - osserva ISVRA - il proliferare di ulteriori categorie di (reale o presunta) qualità avrà l'effetto di presentare al consumatore un quadro sempre più articolato (e confuso) di requisiti peculiari che non apporteranno significativi vantaggi alla promozione complessiva del sistema produttivo.

[Se sei Socio ISVRA, leggi l'approfondimento](#)

Approfondimenti - Istat: nel 2017, aziende agrituristiche +3,3%

La rilevazione annuale dell'Istat sulla consistenza dell'offerta agrituristiche evidenzia come il settore, dopo due anni (2015 e 2016) di crescita rallentata (+2,3% e +1,9% rispettivamente) abbia nuovamente allungato il passo segnando

nel 2017 un incremento delle aziende di +3,3%. Negli ultimi dieci anni è il quarto miglior risultato, dopo il +5% del 2010, il +4,3% del 2008 e il +4,1% del 2014. Crescono più della media i servizi di degustazione dei prodotti aziendali (+4,2%) e, fra le attività ricreative e culturali, l'equitazione (+10,2%), altre sportive (+5,2%) e le diverse (+10,5%); quasi ferma la ristorazione (+0,7%), mentre l'alloggio segna +2,6%.

[Se sei Socio ISVRA, leggi l'approfondimento](#)

Comunicati stampa - Ministero del Turismo: perché non si è fatto subito?

Mario Pusceddu, presidente di ISVRA: “Incomprensibile il trasferimento transitorio delle competenze al Ministero delle politiche agricole. Non ancora riattivata la comunicazione istituzionale in internet: imprese disorientate”.
Sulle competenze ministeriali in materia di turismo, trasferite dal Governo Conte alle politiche agricole, presiedute dal ministro Gian Marco Centinaio, si è levato un generale coro di approvazione delle associazioni di categoria, sostenuto dalla presunzione che finalmente si riconoscerà al settore la giusta rilevanza. Va in senso nettamente contrario l'analisi di ISVRA, Istituto Italiano per lo Sviluppo Rurale e l'Agriturismo...

[Leggi tutto](#)